

INDICE

pag.

INTRODUZIONE	
TRA IL REATO E LA PENA.	
LE RAGIONI DI UN'INDAGINE SUL FENOMENO DELL'ESTINZIONE DELLA PUNIBILITÀ	XI

CAPITOLO I

LE CAUSE DI ESTINZIONE DELLA PUNIBILITÀ. INQUADRAMENTO DOGMATICO E APORIE APPLICATIVE

1. Le differenze nella collocazione sistematica e nella disciplina dei diversi fattori di estinzione della punibilità: un problema reale?	1
2. Il trattamento processuale dei fattori estintivi della punibilità	6
2.1. (<i>Segue</i>): l'inquadramento delle cause di estinzione della punibilità all'interno del codice di procedura penale	7
2.2. (<i>Segue</i>): le conseguenze a livello pratico-applicativo	9
3. Concorso di persone nel reato e fattori estintivi della punibilità	13
4. La disciplina di cui all'art. 170 c.p.: rapporti di presupposizione tra reati e fattori estintivi della punibilità	23
5. (<i>Segue</i>): la disciplina di cui all'art. 8 D.Lgs. 231/2001 e il principio di autonomia della responsabilità degli enti	29
6. La disciplina di cui all'art. 59 commi 1 e 4 c.p.	32
7. Il problema dell'analogia	39
7.1. (<i>Segue</i>): l'analogia in materia penale	39
7.2. (<i>Segue</i>): l'applicazione analogica delle scriminanti e delle scusanti	41
7.3. (<i>Segue</i>): l'applicazione analogica delle cause di non punibilità e delle cause di estinzione del reato	45
8. Le misure di sicurezza	48
9. Conclusioni: le differenze a livello dogmatico tra apparenza ed effettività	54

CAPITOLO II
IL REATO E LA PUNIBILITÀ
NELLA LETTERATURA ITALIANA

1.	Il precetto e la sanzione: endiadi o binomio?	57
2.	Il tradizionale dibattito sulla collocazione della punibilità all' <i>interno</i> o all' <i>esterno</i> del reato	65
3.	Le diverse concezioni della punibilità: a) una categoria connotata da «una omogenea base dogmatica» e «un fondamento unitario ed esclusivo». Critica	69
4.	(<i>Segue</i>): b) un « <i>Sammelsurium</i> » condito di opportunità politico-criminale. Insufficienza	78
5.	La profonda disomogeneità degli istituti tradizionalmente ricondotti alla categoria della punibilità e la necessità di indagini specifiche	81
6.	Le cause di estinzione della punibilità. Conclusioni provvisorie e prosecuzione dell'indagine	88

CAPITOLO III
L'ESTINZIONE DELLA PUNIBILITÀ.
UNA CATEGORIA UNITARIA?

1.	La polisemia del concetto di “(non) punibilità” nel codice penale	91
2.	(<i>Segue</i>): il tentativo di tracciare confini	97
3.	Le cause di non punibilità (in senso stretto): i) le cause concomitanti di non punibilità	102
4.	(<i>Segue</i>): ii) le cause sopravvenute di non punibilità	108
5.	La categoria limitrofa delle cause di estinzione del reato	113
6.	<i>L'hortus conclusus</i> delle cause di estinzione della pena	117
7.	Le sfasature terminologiche tra originaria impostazione codicistica e odierno “mercato della legge”	118
8.	La debolezza del dato testuale e dei criteri distintivi tra cause sopravvenute di non punibilità e cause di estinzione del reato	129
9.	Conclusioni intermedie. La categoria delle cause di estinzione della punibilità e le questioni aperte	133

CAPITOLO IV

LE RAGIONI DI POLITICA CRIMINALE ALLA BASE
DELL'ESTINZIONE DELLA PUNIBILITÀ

1.	La natura proteiforme delle cause di estinzione della punibilità. I profili di interesse politico-criminale	139
2.	Il livello <i>macro</i> di analisi: le dinamiche funzionali dell'estinzione della punibilità nel prisma della criminalizzazione	141
3.	Il livello <i>micro</i> di analisi: le matrici politico-criminali che connotano i fattori estintivi della punibilità	149
4.	Le matrici vittimo-centriche	151
4.1.	La matrice protettivo-reintegratoria. Resipiscenza del reo e tutela tardiva del bene giuridico	152
4.2.	La matrice risarcitoria. Il risarcimento "per equivalente" del danno prodotto dal reato	154
4.3.	La matrice conciliativo-riparatoria. L'emersione della <i>restorative justice</i> nelle dinamiche di estinzione della punibilità	158
5.	Le matrici Stato-centriche	164
5.1.	La matrice utilitaristica. Il premio concesso per il soddisfacimento di interessi statuali eccentrici rispetto al piano della vittima e dell'offesa	165
5.2.	La matrice erariale. L'interesse dello Stato all'incremento delle risorse nelle proprie casse	170
5.3.	La matrice deflattiva. La perenne lotta all'ingolfamento del sistema penale attraverso la riduzione dei carichi di "materia penale" da sottoporre al vaglio del giudice	173
6.	Le matrici reo-centriche	176
6.1.	La matrice perdonistica. <i>L'indulgentia principis</i> in presenza di circostanze eccezionali	176
7.	La matrice sanzionatoria. Gli scopi della pena quale collante politico-criminale delle dinamiche di estinzione della punibilità? Rinvio	180

CAPITOLO V

PROSPETTIVE COMPARATISTICHE.
L'INTERRUZIONE DELLA SEQUENZA REATO-PENA
NEL SISTEMA STATUNITENSE

1.	Le ragioni della comparazione e del modello comparatistico preso in esame	183
----	---	-----

	<i>pag.</i>
2. La struttura del reato negli Stati Uniti d'America: <i>actus reus</i> e <i>mens rea</i>	189
3. Le <i>defenses</i> : nozione e sistematica	195
4. Le <i>exculpatory defenses: justifications</i> ed <i>excuses</i>	199
5. Le <i>non-exculpatory defenses</i>	204
6. (<i>Segue</i>): alcuni esempi di <i>non-exculpatory defenses</i> susseguenti	210
7. La <i>prosecutorial discretion</i> negli Stati Uniti d'America	215
8. Conclusioni	221

CAPITOLO VI

CONTRIBUTO ALLA DEFINIZIONE DELLO STATUTO E DELLA DISCIPLINA DELLE CAUSE DI ESTINZIONE DELLA PUNIBILITÀ

1. Prologo	223
2. Giustificare, scusare e perdonare	224
3. I vincoli di fonte delle cause di estinzione della punibilità. Lo statuto costituzionale	232
4. I vincoli di contenuto delle cause di estinzione della punibilità. Limiti giuridici? Un apparente vicolo cieco	239
5. (<i>Segue</i>): limiti politico-criminali all'estinzione della punibilità? Il "perdono" legato alle funzioni della pena quale <i>ratio</i> unitaria delle cause di estinzione della punibilità	255
6. (<i>Segue</i>): una possibile uscita dal vicolo cieco. L'incoerenza teleologica del non punire quale criterio di manifesta irragionevolezza delle cause di estinzione della punibilità	268
7. Verso una disciplina codicistica unitaria per le cause di estinzione della punibilità	272
8. Rilievi conclusivi	277
BIBLIOGRAFIA	285